

"Le conseguenze della collera sono sempre più gravi delle sue cause" MARCO AURELIO

ANNO LX - N. 3 - APRILE-MAGGIO 2008

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: redincontro@gmail.com - Telef. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1949

Abbonamento annuo € 9,00 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102 Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in p.d. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

"Gli scritti necrologici di pregio non sono privi, certuni perché muoiono si sa che furon vivi" LUIGI CARRER

Prezzo € 9,90

BILANCIO DELLE ELEZIONI POLITICHE

SCOPERTA LA SINISTRA TORNA A BERLUSCONI

A distanza di un mese dalle elezioni per il Parlamento si impongono alcune considerazioni. Alle elezioni della Camera ha votato 180.521 il corpo elettorale, per cui 10.575.785 italiani sono rimasti estranei alla consultazione. Fra i votanti 1.391.806 hanno deposto schede bianche o nulle. Infine alle 15.378.698 votanti si sono presentati da questa lista che non hanno superato la barriera del 4%, sono rimasti senza rappresentanza. Sommando queste cifre risulta che 15.346.289 italiani non sono rappresentati da questo Parlamento per loro scelta o per lo sbarramento della legge elettorale.

mette a Berlusconi di disporre di 340 seggi alla Camera e 167 seggi al Senato. Una maggioranza che gli consentirà, attraverso un sostanziale bipartitismo con Veltroni, di sviluppare senza preoccupazioni le sue scelte politiche. Una sommatoria analitica permette di interpretare la vittoria di Berlusconi: anzitutto negli errori del governo Prodi, lacerato al suo interno dalle pretese di una Sinistra populista, inadempiente degli impegni assunti nel programma elettorale. In secondo luogo, nei prezzi e delle tasse, non meno che per la insufficiente repressione della criminalità comune e della corruzione amministrativa (premiata con l'indulto).

In meno di due anni l'alleanza della Sinistra con l'Unione ha superato l'ipotesi di un'alternativa credibile di governo, di classe dirigente, di cultura. Prodi avrebbe dovuto ad ogni costo modificare una legge elettorale sbagliata e dannosa (che viola la libertà di voto, recide il legame fra eletti e territorio, rende gli eletti servi delle Segreterie dei Partiti), avrebbe dovuto ridurre il numero dei parlamentari ed evitare le risse nel Consiglio dei Ministri, insomma avrebbe dovuto lavorare per la governabilità e la legittimità del sistema.

Dunque il 33% dell'elettorato (ossia un italiano su tre) non trova rispondenza nella Camera dei Deputati. In particolare i Partiti confluiti nella "Sinistra Arcobaleno" (Rifondazione, Comunisti Italiani, Verdi, Sinistra Democratica), e nelle elezioni del 2006 avevano conquistato 4 milioni di voti e 110 tra deputati e senatori, oggi, avendo ottenuto soltanto il 3% alla Camera e il 3% al Senato, sono privi di rappresentanza nell'intero Parlamento avendo perso 3 milioni di voti.

Il nuovo Partito Socialista, proclamatosi paladino della laicità (unica voce nella gara elettorale), è stato sconfitto da un incredibile 0,9% alla Camera e al Senato. L'onda lunga di Tangentopoli (Craxi condannato a 20 anni di reclusione in tre sentenze definitive), la candidatura di personaggi come i natali e voltagabbana come De Michelis (prima alleato di Berlusconi e trasferitosi all'ultimo momento, al Centro-Sinistra), gli errori del Segretario Bosselli (che offrì una candidatura a Mastella e diffuse l'antiquato spot "Gesù il primo socialista della Storia"), lo spazio politico occupato dal P.D. spiegano l'insuccesso del socialista. In conseguenza la crisi di un programma politico rispettoso del laicismo.

Vi cevasse è sorprendente il successo dell'Italia dei Valori (passata dal 2,31% al 3% alla Camera) il cui programma ispirato alla difesa della legalità è garantito da un personaggio coerente e leale qual'è Di Pietro.

Parimenti inattesa la grande vittoria della Lega Nord che ha ottenuto 47 seggi alla Camera e 23 al Senato, mentre la Destra di Storace e Santanchè ha ricevuto soltanto il 2,1% - 2,4% dei voti. Infine la provvisoria lista di Giuliano Ferrara contro l'aborto ha raccolto appena lo 0,4% dei voti.

Perché il Partito Democratico (Veltroni), erede del Centro-Sinistra, è stato sconfitto con il 26% di consensi soltanto 120 deputati e 123 senatori, mentre il Popolo della Libertà (Berlusconi), erede di Forza Italia e Alleanza Nazionale, ha vinto con 284 deputati e 141 senatori. Il fatto è che, attraverso la coalizione con la Lega Nord e il Movimento per le Autonomie, per-

mette a Berlusconi di disporre di 340 seggi alla Camera e 167 seggi al Senato. Una maggioranza che gli consentirà, attraverso un sostanziale bipartitismo con Veltroni, di sviluppare senza preoccupazioni le sue scelte politiche. Una sommatoria analitica permette di interpretare la vittoria di Berlusconi: anzitutto negli errori del governo Prodi, lacerato al suo interno dalle pretese di una Sinistra populista, inadempiente degli impegni assunti nel programma elettorale. In secondo luogo, nei prezzi e delle tasse, non meno che per la insufficiente repressione della criminalità comune e della corruzione amministrativa (premiata con l'indulto).

Un SAVOIA CANDIDATO NELLE LISTE PER L'ESTERO Nella Circoncrizione elettorale di Europa figurano 10 liste: Popolo della Libertà, Destra-Famiglia-Tricolore, Sinistra Arcobaleno, Partito Socialista, Unione Democristiana, Sinistra Ecologica, Altra Sicilia per il Sud, Italia dei Valori ed infine Valori e Futuro. In quest'ultima figura il giovane "discedente" del Filiberto di Savoia (nato a Genova il 22 giugno 1972), figlio di Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele (non perno elettorale e non possono ricoprire uffici pubblici, né cariche elettive). Perciò come ha parificato il giovane "discedente" Casa Savoia essere candidato alla Camera, sia pure in rappresentanza di italiani residenti all'estero? Fortunatamente si è evitata una lunga disputa di diritto costituzionale perché non è stato eletto. Dunque pretesi "valori" senza "futuro".

Se è indubbio che l'energia nucleare risulta meno costosa rispetto alle energie derivanti dall'impianto del petrolio (un barile ha un prezzo di circa 120 dollari), bisogna pur tener conto degli enormi capitali necessari per edificare un centrale nucleare di terza generazione, del pericolo di radiazioni che essa comporta per la salute umana e per l'ambiente ed infine del rischio sismico in molte aree del Paese.

Se il problema della nostra Compagnia di bandiera non è soltanto quello del petrolio e, in alcuni settori, inefficiente numero di addetti, continua scoper, alternativa mente gli aiuti economici, ma fatto perdere ogni credibilità all'azienda. Inoltre l'ITALIA ha perso due occasioni preziose: alla fine del secolo scorso era prospettato un accordo con la KLM olandese che avrebbe internazionalizzato la Società, ma la mancata esecuzione di sovstrutture che collegassero l'aeroporto della Malpensa ai grandi centri del Nord fece arenare l'intesa. E nacquerò altri piccoli aeroporti a poche decine di km. di distanza. La seconda occasione fu offerta recentemente da AIR FRANCE - KLM, che tra polemiche di Partiti, Sindacati, manager, fini di ritirarsi di fronte al rifiuto di ridurre i costi e il numero dei dipendenti.

Rimborsi statali delle spese elettorali ai Partiti che hanno superato l'1%

Popolo della Libertà euro 160.446.990 Partito Democratico euro 141.988.246 Lega Nord euro 35.329.331 Unione di Centro euro 24.018.774 Italia dei Valori euro 18.427.608 Sinistra Arcobaleno euro 13.356.565 La Destra euro 9.629.998 Movimento per le Autonomie euro 4.670.297

Il fondo per i rimborsi elettorali ai Partiti è fissato dalla legge in 1 euro all'euro durante i 5 anni della legislatura per essere iscritto nelle leggi elettorali della Camera e del Senato. Gli elettori della Camera sono 47.295.378, quelli del Senato 43.257.208. Moltiplicando per 5 le due cifre si ha un complesso di rimborsi di oltre 452 milioni di euro. Ma, per effetto della Legge Finanziaria del Governo Prodi, il Fondo è stato tagliato del 10%. Quindi il totale dei rimborsi ai Partiti si è ridotto a 407.488.386 euro.

IL NUOVO PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI totale: 630 seggi Partito Democratico 210 Valle d'Aosta 1 S.V.P (Alto Adige) 2 Italia dei Valori 31 Movimento per Autonomie 9 Lega Nord 47 Unione di Centro (ex DC) 34 Popolo della Libertà 284

SENATO DELLA REPUBBLICA totale: 315 seggi Partito Democratico 123 Valle d'Aosta 1 S.V.P. 2 Italia dei Valori 15 Unione di Centro 2 Lega Nord 23 Movimento per Autonomie 3 Popolo della Libertà 141

CIRCOSCRIZIONI ESTERE

CAMERA DEI DEPUTATI: totale: 12 seggi Africa - Asia - Oceania - Antartide = P.D. 1 America settentrionale = P.D. 1 P.D.L. 1 America Centr. e meridionale = P.D. 1 P.D.L. 1 M.A.I.E. 1 Europa = P.D. 3 P.D.L. 2 = Italia dei Valori 1

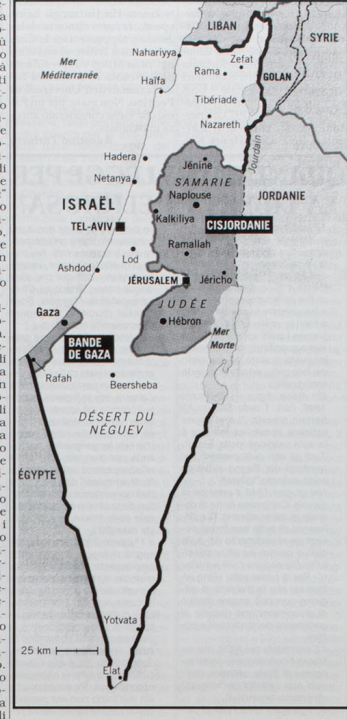
SENATO DELLA REPUBBLICA totale: 6 seggi

Africa-Asia-Oceania-Antartide = P.D. 1 America settentrionale = P.D.L. 1 America centr. e meridionale = P.D.L. 1 M.A.I.E. 1 Europa = P.D. 1 P.D.L. 1

Bruno Segre

HA 60 ANNI LO STATO DI ISRAELE

Israele ha molte caratteristiche che ne fanno una entità unica nella Storia moderna, ma di queste la più singolare è forse che è il solo Stato sorto nella prima metà del secolo XX, con obiettivi non altri scompaiono. Fu infatti alle 16.00 del 14 maggio 1948 che i membri del Consiglio Nazionale sionista e quelli della Amministrazione del Popolo Ebraico, riuniti nel salone del Museo di Tel Aviv, intonarono insieme le parole della "Hata'ko" ("Esperanza") che sarà presto poi divenute l'Inno nazionale di Israele e, subito dopo, applauditissimo, commossi, le parole di David Ben Gurion che aveva letto la Dichiarazione della fondazione dello Stato di Israele.



Golfo (1991) e il lancio di missili iracheni SCUD sulle città israeliane, assassinio del premier israeliano Rabin (1995): la ripresa della seconda Intifada nel 2000 (la prima era interrotta in concomitanza con la prima guerra del Golfo); la seconda guerra del Golfo (2003); il colpo di Stato della fazione estremista di Hamas nella striscia di Gaza; nel 2004, il continuo lancio di razzi Kassam dei terroristi palestinesi contro le città del Negev e della Galilea (2005/2006); l'insediamento di coloni israeliani in territori occupati (1967/2008); le ripetute conferme di pace avanzate sotto l'egida di Clinton, Gorbaciov e Bush, tutte rifiutate da Camp David e a Washington tra esponenti palestinesi e israeliani senza esiti positivi.

Il giorno dopo, gli eserciti congiunti di Egitto, Giordania, Siria, Libano e Irak invasero la Palestina nell'intento di distruggere lo Stato appena nato, questo obiettivo non fu raggiunto per la vittoriosa resistenza opposta dagli ebrei dell'"Haganah" ("Milizia di difesa", non ancora "Tsahal" esercito). Il primo accordo di armistizio venne firmato nel luglio 1949, salvando lo Stato dall'annientamento. Le cause di questo primo conflitto erano quelle che provocarono anche i successivi e condizionarono sino ad oggi la vita della Nazione ebraica - vanno ricercate nel rifiuto opposto dalle Autorità arabo-palestinesi, nel dicembre 1947, di accettare la risoluzione dell'O.N.U. che aveva previsto la spartizione della Palestina in due Stati indipendenti, uno arabo e uno ebraico.

Gli ebrei accettarono questa risoluzione, riconoscendo i confini del territorio assegnato, mentre gli arabi la respinsero, convinti che tutta la Palestina doveva essere assegnata a loro e che, comunque, avrebbero potuto facilmente "ricacciare in mare" tutti gli ebrei. Non andò così, ma è certo che se nel 1947 gli arabi avessero accettato e rispettato tale risoluzione, le cose in Medio Oriente avrebbero potuto avere sviluppi assai diversi.

Al primo conflitto fra arabi e ebrei del 1948, ne seguirono altri tre, noti come "Campagna del Sinai" (1956) - a seguito della nazionalizzazione del Canale di Suez operata dal Presidente egiziano Nasser; "Guerra del Sinai" (1967), la più devastante sconfitta delle Forze Armate arabe ad opera di "Tsahal"; e "Guerra del Kippur" (1973) terminata con la restituzione all'Egitto di tutto il territorio del Sinai. Altri avvenimenti di grande importanza per il giovane

Stato si verificarono in quegli anni e successivamente: la nascita del nuovo Stato di Giordania per la Liberazione della Palestina (capitanata da Yasser Arafat nel 1965); la risoluzione 242 dell'O.N.U. che richiedeva il ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati nel 1967; il "Settembre nero" (1970) con la strage di oltre diecimila profughi ad opera del governo haschemita in Giordania; la riapertura del Canale di Suez (1975); l'accordo di pace tra Israele (Begin) e Egitto (Sadat) firmato a Washington (1979); l'uccisione degli atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco (1982) ad opera di estremisti arabi; l'uccisione del premier egiziano Sadat (1981); il massacro nei campi profughi libanesi di Sabra e Chatila (1982) ad opera del braccio armato dell'O.L.P.; la distruzione del reattore nucleare iracheno a Tammuz (1981) effettuata dagli israeliani; l'operazione "Parce in Galilea" (1982); l'inizio della prima Intifada ("vendetta" nel dicembre 1987); le azioni terroristiche di "Al Fatah" (braccio armato dell'O.L.P.) nelle città israeliane (Tel Aviv, Maalot, Ramat Gan, Gerusalemme, Kiryat Shmona) e all'estero (Innambrati con conseguenti ritorsioni israeliane; la nascita dei gruppi islamici estremisti degli Hezbollah e di Hamas (1992); la prima guerra del

PER SCOPO CENTRALI ATOMICHE

Il nuovo Governo, attraverso le dichiarazioni del ministro dell'Industria, intende costruire centrali atomiche sul territorio nazionale entro il 2020. I giudici su questo ritorno del nucleare in Italia sono contrastanti. Gli amministratori di diverse Regioni amministrato dal Centro-Sinistra (Piemonte, Toscana, Lazio, Puglia) hanno detto che nel loro territorio le centrali nucleari non verranno mai costruite. Vi cevasse qualche Sindacato, le imprese industriali del settore o persino qualche scienziato (come il neo-scienziato prof. Veronesi, che non le ritiene pericolose, come non le ritiene pericolose le energie favorevoli).

L'assessorato all'ambiente della Regione Piemonte ha annunciato che, il Governo deve risolvere il problema delle scorie radioattive giacenti in Piemonte che debbono essere trattate e rese innocue. Altri politici ricordano che nel 1987 un referendum popolare respinse il nucleare in Italia, tenendo evidentemente conto della tragedia di Chernobyl avvenuta un anno prima. Pertanto l'Italia è l'unico Paese in Europa che non esista, senza reattori nucleari (5 in Svizzera, 9 in Spagna, 17 in Germania, 58 in Francia, mentre gli USA ne possiedono 103).

Il problema della nostra Compagnia di bandiera non è soltanto quello del petrolio e, in alcuni settori, inefficiente numero di addetti, continua scoper, alternativa mente gli aiuti economici, ma fatto perdere ogni credibilità all'azienda. Inoltre l'ITALIA ha perso due occasioni preziose: alla fine del secolo scorso era prospettato un accordo con la KLM olandese che avrebbe internazionalizzato la Società, ma la mancata esecuzione di sovstrutture che collegassero l'aeroporto della Malpensa ai grandi centri del Nord fece arenare l'intesa. E nacquerò altri piccoli aeroporti a poche decine di km. di distanza. La seconda occasione fu offerta recentemente da AIR FRANCE - KLM, che tra polemiche di Partiti, Sindacati, manager, fini di ritirarsi di fronte al rifiuto di ridurre i costi e il numero dei dipendenti.

LA RICERCA DELLA PACE FRA ARABI ED ISRAELIANI

Il conflitto israelo-palestinese può essere risolto uscendo dalla violenza (i Kamikaze, i missili sparati da Gaza, la propaganda antisemita sin dalle scuole elementari), che provoca una spirale di ritorsioni, l'ulti e rancore. L'ultima terapia è il dialogo, perché in questa tragedia che dura da 60 anni non c'è spazio per vinti e vincitori.

La ragione non è tutta da una parte per cui è necessaria un'aperta ricerca di una soluzione pacifica che disperda le mistificazioni e cerchi con realismo un compromesso finalizzato alla pace e alla convivenza.

La ricerca di una soluzione pacifica che disperda le mistificazioni e cerchi con realismo un compromesso finalizzato alla pace e alla convivenza.

Il conflitto israelo-palestinese può essere risolto uscendo dalla violenza (i Kamikaze, i missili sparati da Gaza, la propaganda antisemita sin dalle scuole elementari), che provoca una spirale di ritorsioni, l'ulti e rancore. L'ultima terapia è il dialogo, perché in questa tragedia che dura da 60 anni non c'è spazio per vinti e vincitori.

La ragione non è tutta da una parte per cui è necessaria un'aperta ricerca di una soluzione pacifica che disperda le mistificazioni e cerchi con realismo un compromesso finalizzato alla pace e alla convivenza.

La ricerca di una soluzione pacifica che disperda le mistificazioni e cerchi con realismo un compromesso finalizzato alla pace e alla convivenza.

ALITALIA

Interne pagine vengono dedicate dai quotidiani al salvataggio dell'ALITALIA, in crisi da anni. Nel 2007 ha trasportato 4 milioni e 800 mila passeggeri impiegando 18 mila dipendenti e raggiunto un indebitamento di 1 miliardo e 100 milioni di euro (la quota di partecipazione dello Stato è del 49,9 per cento).

BUIO A ROMA

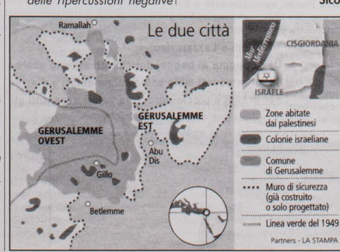
Il nuovo Sindaco di Roma, l'ex neofascista Gianni Alemanno (Forza Italia), noto per le sue azioni squadristiche giovanili, nella seduta inaugurale del Consiglio Comunale, ha proposto, oltre all'invito al Papa in Campidoglio, di invitare una via a Giorgio Almirante, una centrale nucleare di terza generazione. Non tutti sanno che Almirante, presidente di essere Segretario e poi Presidente del Movimento Sociale.

OSPITE D'ONORE ALLA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO

La XXI edizione della Fiera Internazionale del Libro di Torino, ospitata dall'8 al 12 maggio negli spazi espositivi di Lingotto Fiere, sarà ricordata per la decisione degli organizzatori di invitare lo Stato di Israele come ospite d'onore. Una scelta, come ha precisato il direttore della Fiera, Ernesto Ferrero, non dettata da ragioni politiche ma esclusivamente culturali e senza nessuna intenzione celebrativa o propagandistica. Si è piuttosto valutato che la letteratura israeliana ha conquistato uno spazio sempre più vasto tra i lettori europei e che la presenza di autori israeliani avrebbe permesso non solo di rivisitare le grandi esperienze culturali e letterarie, ma anche di mettere in luce quelle iniziative che da tempo vedono israeliani e palestinesi lavorare insieme in cerca di nuovi modelli di convivenza.

La scelta di Israele come Stato ospite è stata invece considerata un vero e proprio affronto da parte delle frange più estreme delle associazioni israeliane, i giovani dei centri sociali, da alcuni collettivi universitari, da rappresentanti dell'estrema sinistra e da appartenenti ad altri movimenti. Passato che, in una lunga lettera indirizzata al quotidiano LA STAMPA ha affermato che "non ci sarà uno Stato palestinese libero ed indipendente negando Israele, ma solo riconoscono l'esistenza ed i diritti".

Alla vigilia dell'inaugurazione avranno luogo i giochi per fortuna non è successo nulla di grave. Il Presidente (segue a pag. 2) Adriana Pescivolo









DA RE ARTÙ A SAN GALGANO

LA SPADA NELLA ROCCIA

Esiste un luogo in Toscana... la leggenda. Una spada... un misterioso riscontro...



bandoliere, sostituita da due lunghe... l'arcangelo S. Michele che ciate appartenute a una cortigiana...

15 anni, gli appare in sogno... gli promise l'avversari del suo sogno. Ottenuta infatti la consacrazione cavalleresca...

L'EXCALIBUR

Secondo alcuni autori, questa spada non era la prima battaglia in Scozia...

Nell'immensità della morte, Galaad la destinò ad un altro cavaliere... la spada era in custodia di un altro cavaliere...

LA GIOIOSA

Anche Carlo Magno aveva una spada miracolosa, la Gioiosa, costruita apposta per lui...

In tre successive apparizioni... la spada era in custodia di un altro cavaliere...

I MIRACOLI

La fama del miracolo della "spada nella roccia" si diffuse nel contado e molte persone...

Torino, proclamata Capitale Mondiale del Design 2008... and Knot" che l'artista Oldenburg ha utilizzato per l'esecuzione di una scultura simbolica...

PERSCOPIO

ALITALIA

(segue da pag. 1)

ziamento statale di 300 milioni di euro... Alitalia è stata di fatto liquidata...

ESAMI VENDUTI

Due docenti, due funzionari e due bidelli dell'Università di Bari che avevano organizzato da tempo un sistema di complicità...

L'INCONTRO VI CONSULE

La Vostra opinione è per noi importante. Fateci conoscere come leggete il nostro mensile...

TORINO CAPITALE MONDIALE DEL DESIGN



Torino, proclamata Capitale Mondiale del Design 2008...

IL TIBET INDETERMINATO

Riproduciamo un articolo del prof. Pierre Hassner dell'Istituto di Studi Politici di Parigi...

I governi occidentali sono sempre più spesso chiamati a prendere posizione su crisi e conflitti... Il Tibet, erede di una lunga storia...

ABBONATEVI!

L'abbonamento a L'INCONTRO è una scelta di libro... Abbonatevi!

DUE GENOCIDI: RUANDA E SHOAH

Il Comitato regionale del Piemonte "Resistenza e Costituzione" ha presentato a Torino due nuovi libri...

LA GIOIOSA

Anche Carlo Magno aveva una spada miracolosa, la Gioiosa, costruita apposta per lui...

I MIRACOLI

La fama del miracolo della "spada nella roccia" si diffuse nel contado e molte persone...

L'EXCALIBUR

Secondo alcuni autori, questa spada non era la prima battaglia in Scozia...

LA GIOIOSA

Anche Carlo Magno aveva una spada miracolosa, la Gioiosa, costruita apposta per lui...

I MIRACOLI

La fama del miracolo della "spada nella roccia" si diffuse nel contado e molte persone...

L'EXCALIBUR

Secondo alcuni autori, questa spada non era la prima battaglia in Scozia...

LA GIOIOSA

Anche Carlo Magno aveva una spada miracolosa, la Gioiosa, costruita apposta per lui...

I MIRACOLI

La fama del miracolo della "spada nella roccia" si diffuse nel contado e molte persone...

L'EXCALIBUR

Secondo alcuni autori, questa spada non era la prima battaglia in Scozia...

LA GIOIOSA

Anche Carlo Magno aveva una spada miracolosa, la Gioiosa, costruita apposta per lui...

I MIRACOLI

La fama del miracolo della "spada nella roccia" si diffuse nel contado e molte persone...

L'EXCALIBUR

Secondo alcuni autori, questa spada non era la prima battaglia in Scozia...

LA GIOIOSA

Anche Carlo Magno aveva una spada miracolosa, la Gioiosa, costruita apposta per lui...

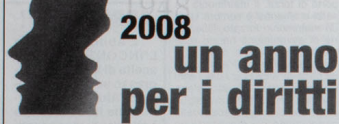


TRIBUNA PACIFISTA IN 10 ANNI ELIMINATO IL 37% DI ARMI CHIMICHE

A 10 anni dell'entrata in vigore della Convenzione internazionale per l'eliminazione delle armi chimiche, solo il 37 per cento è stato distrutto...

India e Libia che ancora possiedono grandi quantità di armi chimiche, si sono impegnate a mettersi in regola entro aprile 2009 e fine 2011...

All'appello mancano ancora alcuni Paesi tra cui Siria, Iraq, Israele, Egitto, Libano, Corea del Nord.



CONVEGNO A BOLZANO SU OBIEZIONE DI COSCIENZA

L'ultimo soldato di leva è partito nel dicembre 2004, quattro mesi dopo l'approvazione definitiva della legge che, dal primo gennaio 2005, ha "sospeso" il servizio militare obbligatorio...

Leggi del tempo l'una accettata, da accogliere Gesù nel suo corpo l'altro non ripudiano lo stesso Moro...

La Russia ha distrutto circa un quarto delle sue scorte di armi chimiche, e gli USA circa il 50 per cento...

Avviso rispondendo alle richieste rivolte da alcuni giornali, precisiamo che non riproponiamo più alcun articolo o notizia pubblicata da L'INCONTRO purché sia citata la fonte.

E' POSSIBILE E OPPORTUNO ESPORTARE LA DEMOCRAZIA? DELL'IMPORTANZA DELLA LETTURA

Sulla possibilità e l'opportunità di esportare la democrazia, al fine di un maggior benessere generale e maggior sicurezza...

Daniel Dennet, uno dei grandi filosofi del nostro tempo, fa notare che negli Stati Uniti...

Samuel Huntington, il teorico dello "scontro delle civiltà", fa notare che se in Iraq venissero indette elezioni a breve termine...

Nel parlamento liberamente eletto nel Kuwait la forte presenza di integralisti musulmani ha "democraticamente" negato il voto alle donne...

Paul Barman, un democratico americano, citato sempre da Paolo Mieli, collega i musulmani a Siria, Iraq, Israele, Egitto, Libano, Corea del Nord...

La Russia ha distrutto circa un quarto delle sue scorte di armi chimiche, e gli USA circa il 50 per cento...

Dopo i libri sui segreti di Parigi, New York, Londra e Roma, dopo l'interessante "Inchiesta su Gorbaciov"...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

CULLA La famiglia Borella di Torino è stata allietata dalla nascita di Augusto Marco.

AVVISI ECONOMICI Giverno, frazione Alpe Colomino (alt. 1000 metri) vendesi chalet parzialmente da ricostruire...

"LIBERO PENSIERO" L'Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno" pubblica da tempo il Bollettino trimestrale LIBERO PENSIERO...

TRIBUNALE DI TORINO RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA Con ricorso al tribunale di Torino (R.G.V.G. 1762/08)...

Diffondete L'INCONTRO Abbbonatevi Per questo, anche solo per questo, conclude Augias - varrebbe la pena di darsi alla lettura.

BOLAFFI FILATELISTI E ANTIQARI FILATELICI DAL 1890 TORINO VIA CAVOUR 17 TEL. 011.55.76.300

TRE TESORI DELLA PROVINCIA DI TORINO Fortè di Fenestrelle Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

PALAZZO CISTERNA Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

ABBAZIA DI NOVALESA Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

PARLANO I LETTORI

Battesimo Generalmente quando si parla di battesimo il pensiero va subito a quella pratica così largamente radicata e diffusa in molti ambienti religiosi...

Italia 150 Ho letto che Torino festeggerà nel 2011 la ricorrenza storica del suo avvio all'unità d'Italia, come tutti gli altri anni del cinquantenario del Regno. Penso che il governo e la Regione Piemonte organizzano per tale occasione grandi eventi pubblici...

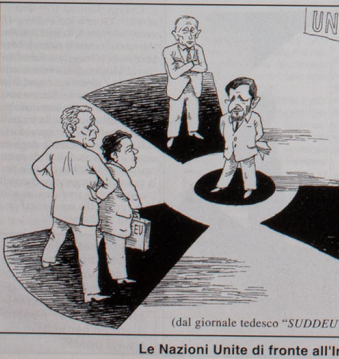
Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori.

Avviso rispondendo alle richieste rivolte da alcuni giornali, precisiamo che non riproponiamo più alcun articolo o notizia pubblicata da L'INCONTRO purché sia citata la fonte.

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...

Per quanto è stato riferito (e per cui Siria il debito riserva) sembra che a ogni candidato del Partito della Libertà sia stato richiesto il pagamento di una somma tra i 15.000 e i 50.000 euro...



(dal giornale tedesco "SUDEUTSCHE ZEITUNG")